

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo  
U.O. 3.2 – Attuazione del PAI – Interventi  
infrastrutturali per la difesa del suolo  
Via Ugo La Malfa n. 169 - Palermo

PROT. n. 7097 del 11 febbraio 2013

OGGETTO: Conferimento incarichi e procedure per le gare d'appalto sugli interventi finanziati con fondi comunitari con il PO FESR 2007-2013 L.I. 2.3.1A (ex 2.3.1.1 e 2.3.1.2).

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PEC:**

Con riferimento all'oggetto, dopo ripetute raccomandazioni sull'attuazione delle procedure sugli interventi da parte degli Enti beneficiari e controlli effettuati dagli Organi preposti al controllo della spesa dei fondi comunitari, occorre richiamare ulteriormente all'attenzione degli stessi Enti Beneficiari la corretta attuazione tenendo ben presente quanto segue.

Nell'ambito dei finanziamenti comunitari, gli incarichi affidati a qualunque titolo, dalla progettazione alla esecuzione dei lavori, compreso le consulenze geologiche, geotecniche, collaudi, ecc., devono discendere sempre da una procedura negoziata o da bandi ad evidenza pubblica, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

Tale procedura va effettuata anche laddove vige, presso gli Enti Beneficiari, l'Albo ed il regolamento secondo l'art. 125 della L. 163/2006, poiché i Regolamenti Comunitari, al riguardo, prevedono una unica soglia (€ 200.000,00), e non altre intermedie (€ 20.000,00, 40.000,00 o 100.000,00), al di sotto della quale si deve effettuare sempre o la procedura negoziata o bandi ad evidenza pubblica.

A maggior chiarimento di quanto sopra non possono essere ritenuti conformi incarichi affidati senza nessuna pubblicità, concorrenza e trasparenza.

La procedura negoziata sarà prevista per gli incarichi da € 0 a € 100.000,00 mentre per gli incarichi da affidare con importo superiore ad € 100.000,00 ed inferiore ad € 200.000,00 deve essere previsto il Bando ad evidenza pubblica a carattere nazionale, mentre per quelli superiori ad € 200.000,00 deve essere previsto il bando ad evidenza pubblica a carattere europeo.

Agli Enti beneficiari in indirizzo che abbiano proceduto all'affidamento di incarichi in difformità a quanto sopra evidenziato si raccomanda di non effettuare alcun pagamento, sulle somme a valere sui fondi comunitari.

Per quelli che già abbiano effettuato pagamenti in difformità, si procederà al recupero delle somme già erogate, poiché non ritenute ammissibili, in termini di rendicontazione e di certificazione dagli Organi di controllo della spesa dei fondi comunitari.

Si evidenzia inoltre che, ove le indagini geognostiche siano una voce distinta nel Quadro Economico, non comprese nel bando di gara per l'affidamento dell'incarico degli studi geologici, le stesse devono essere soggette alle procedure sopradette; è ovvio che le gare sono a carico esclusivamente dell'Ente pubblico beneficiario come Stazione appaltante.

Pertanto gli Enti beneficiari sono obbligati a trasmettere a questo Dipartimento tutti gli atti riguardanti ogni gara effettuata, dal bando fino all'affidamento dell'incarico, in duplice copia resa conforme ai sensi delle vigenti leggi, unitamente allo schema riepilogativo dei dati, che si allega alla presente o scaricabile in file dal sito: [www.regione.sicilia.it/](http://www.regione.sicilia.it/) e poi seguire i link: Strutture regionali – Assessorato regionale del territorio e ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente

FIRMATO

IL DIRIGENTE GENERALE  
Giovanni Arnone